

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1460 del 08 ottobre 2019

Contributo per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto durante il periodo natalizio e approvazione delle relative linee guida - Anno Scolastico Formativo 2019 -2020. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 53.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prevede un contributo a sostegno dell'iniziativa di cui all'art. 53 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*". L'iniziativa consiste nel sostenere le Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e le Scuole di Formazione Professionale nella realizzazione ed esposizione di presepi durante il periodo natalizio nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020. Si approvano inoltre le Linee guida che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere alle risorse regionali destinate a tale iniziativa, i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse. Il provvedimento non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*" all'art. 53 ha istituito un fondo alimentato annualmente da stanziamenti a carico del bilancio regionale per il finanziamento di interventi e attività promosse dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole durante il periodo natalizio, rinviando ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per la presentazione delle domande, per la realizzazione e la rendicontazione delle iniziative ed attività finanziate.

L'iniziativa, proposta per la prima volta lo scorso anno, vuole promuovere nelle scuole l'allestimento del presepe, realizzato tenendo conto della tradizione storica e culturale propria del nostro territorio e vuole valorizzarne altresì la natura di simbolo non solo religioso, ma anche quale parte integrante della storia e della tradizione culturale e artistica italiana. Un simbolo che rappresenta la famiglia, la concordia, la maternità e che richiama valori di pacificazione e speranza nel futuro, sostenendone la realizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

La precedente edizione ha registrato un rilevante successo nel territorio regionale: la richiesta di contributo è stata presentata da 546 istituti scolastici e formativi di cui 281 scuole statali, 247 scuole paritarie e 18 scuole di formazione professionale. L'istruttoria di valutazione delle domande pervenute ha permesso di supportare l'iniziativa in 170 istituzioni scolastiche e formative.

Il Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, esercizio 2019, approvato con L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018, prevede uno stanziamento di € 50.000,00 disponibili nel capitolo n. 103602 "*Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale - trasferimenti correnti (art. 53, l.r. 29/12/2017, n. 45)*" per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si intende promuovere, anche per l'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020, la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole autorizzando l'assegnazione di un contributo complessivo di € 50.000,00 a sostegno di tale iniziativa ed approvare, contestualmente, le relative linee guida che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere a tali risorse, i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse.

Tale somma sarà trasferita integralmente all'Educandato statale "San Benedetto" di Montagnana (PD), individuato come Scuola Polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e sarà liquidata in conto anticipi e in un'unica soluzione, previa richiesta di trasferimento dei fondi da parte della Scuola Polo stessa. Stante la natura pubblica dell'ente richiedente, nonché delle scuole destinatarie finali, ai fini del pagamento non sarà richiesta alcuna polizza fideiussoria.

Alla Scuola Polo viene riconosciuto un contributo specifico di € 4.000,00 a sostegno delle attività amministrative sostenute per la gestione dell'iniziativa. La rimanente somma di € 46.000,00 sarà ripartita tra le Istituzioni scolastiche statali, le Istituzioni

scolastiche paritarie , incluse le scuole d'infanzia comunali e le Scuole di Formazione Professionale in proporzione al numero complessivo di iscritti per tipologia di istituto, secondo quanto indicato nelle Linee guida riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposte in accordo con l'USRV e che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere a tali risorse, i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse.

Il contributo regionale massimo assegnabile alle domande ammissibili per ogni Istituzione scolastica statale o paritaria e per ogni Scuola di Formazione Professionale richiedente è di € 250,00.

Ai fini della rendicontazione finale, la Scuola Polo, successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, invierà alla Regione del Veneto l'elenco dei trasferimenti effettivamente eseguiti verso i beneficiari finali sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556 del 15 maggio 2017.

Qualora la spesa verificata fosse inferiore all'importo erogato, la Scuola Polo dovrà procedere alla restituzione immediata delle somme percepite in eccesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 12 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i.;

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017, in particolare l'art. 2, comma 4, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2018"*, in particolare l'art. 53;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2019"*;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre 2018 *"Legge di stabilità regionale 2019"*;

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 *"Bilancio di Previsione 2019-2021"*;

VISTA la DGR n. 1928 del 21 dicembre 2018 *"Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021"*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021"*;

VISTA la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021"*;

VISTA la DGR n. 63 del 29 gennaio 2019 *"Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 che approva il *"Vademecum beneficiari contributi regionali"* e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali;

VISTO la nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto n. 398818 del 17 settembre 2019 con il quale è stata individuata la Scuola Polo per l'attuazione dell'iniziativa;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di prevedere un contributo di € 50.000,00 per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e dalle Scuole di Formazione Professionale del Veneto durante il periodo natalizio, nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020;
3. di determinare in € 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, esercizio 2019, a valere sul capitolo n. 103602 *"Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale - trasferimenti correnti (art. 53, L.R. 29/12/2017, n.45)"*, approvato con L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018;
4. di approvare le *"Linee guida per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio"* di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere alle risorse di cui al punto 2., i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di stabilire che la somma di € 50.000,00 sarà trasferita in via anticipata e in un'unica soluzione all'Educando statale *"San Benedetto"* di Montagnana, individuato come Scuola Polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV);
8. di stabilire altresì che le risorse destinate alla presente iniziativa siano assegnate alla Scuola Polo per € 4.000,00 per i costi amministrativi sostenuti per la gestione della stessa e che la rimanente somma di € 46.000,00 sia ripartita tra le Istituzioni scolastiche statali, le Istituzioni scolastiche paritarie (incluse le scuole d'infanzia comunali) e le Scuole di Formazione Professionale in proporzione al numero complessivo di iscritti per tipologia di istituto, secondo quanto indicato nelle linee guida riportate nell'**Allegato A**;
9. di stabilire che il contributo regionale massimo erogabile per ogni Istituzione scolastica statale o paritaria e per ogni Scuola di Formazione Professionale richiedente il contributo e ammessa allo stesso sarà di € 250,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
10. di trasmettere il presente provvedimento all'USRV;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione della presente deliberazione;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo www.regione.veneto.it/istruzione.